

COMUNITA' MONTANA DEL MONTE ACUTO

Provincia di SASSARI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Avv. ENRICA GASPERINI

Sommario

INTRODUZIONE	
CONTO DEL BILANCIO	
Premesse e verifiche	
Gestione Finanziaria.....	
Fondo di cassa	
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022.....	
Risultato di amministrazione	
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	
Fondi spese e rischi futuri	
SPESA IN CONTO CAPITALE	
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	
PNRR.....	
CONTO ECONOMICO	
STATO PATRIMONIALE	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	
CONCLUSIONI.....	

Comunita' Montana del Monte Acuto

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 11/04/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 della Comunità Montana del Monte Acuto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Avv. Enrica Gasperini

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Avv. Enrica Gasperini revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 20.09.2021;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunitaria n. 20 del 31.03.2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento casuale essendo dati abbastanza omogenei.

Tali verifiche sono state effettuate controllando per l'accertamento, prima fase della gestione dell'entrata, sia stata assunta sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza. Poi sono state confrontate le varie fasi di stanziamenti definitivi/accertamenti, accertamenti/riscossioni, residui iniziali/ riscossione degli stessi a fine anno con eventuale eliminazione e motivazione, accertamenti/riscossioni e residui finali in c/competenza.

Stesso discorso per le spese, il primo controllo è stato fatto verificando che vi fosse esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

Poi si è proceduto a verificare le spese nelle loro varie fasi di stanziamenti definitivi/impegni, impegni/pagamenti, residui iniziali/ pagamenti degli stessi a fine anno con eventuale eliminazione e motivazione, impegni/pagamenti e residui finali in c/competenza.

Per le partite di giro l'esatta allocazione delle poste e il pareggio tra stanziamenti definitivi ed accertamenti ed impegni.

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso

dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2022 non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2022 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*.

- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'ente nel corso del 2022 non ha applicato l'avanzo vincolato presunto;

- in sede di approvazione del rendiconto 2022, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione,

allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non presenti;
- non ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

Con le deliberazioni di seguito elencate sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio:

- deliberazione dell' Assemblea n. 7 del 27/04/2022 applicazione avanzo di amministrazione;
- deliberazione dell' Assemblea n. 08 del 31/05/2022 – applicazione avanzo di amministrazione;
- deliberazione dell' Assemblea n. 09 del 05/07/2022 – applicazione avanzo di amministrazione;
- deliberazione dell' Assemblea n. 13 del 09/08/2022 – applicazione avanzo di amministrazione;
- deliberazione dell' Assemblea n. 14 del 11/10/2022;
- deliberazione dell' Assemblea n. 15 del 20/10/2022;
- deliberazione dell' Assemblea n. 16 del 30/11/2022;

La determinazione del Responsabile del settore finanziario n. 239 del 11/10/2022 avente per oggetto: Applicazione di quota di avanzo vincolato 2021 al bilancio di previsione 2022 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera c) del d.lgs. n. 267/2000 (Il variazione ai documenti previsionali e programmatici 2022/2024 e al PEG 2022/2024).

La determinazione del responsabile del Servizio Finanziario n 317 del 27/12/2022 avente per oggetto: **“Costituzione Fondo Pluriennale vincolato”**;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	3.725.215,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022(da scritture contabili)	€	3.725.215,25

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.942.965,59	4.459.073,47	3.725.215,25
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	3.287.556,91	2.903.419,87	2.425.836,17

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	2.343.553,71	3.287.556,91	2.903.419,87
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	2.343.553,71	3.287.556,91	2.903.419,87
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	944.003,20	0,00	
Decrementi per pagamenti vincolati	-		384.137,04	477.583,70
Fondi vincolati al 31.12	=	3.287.556,91	2.903.419,87	2.425.836,17
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	3.287.556,91	2.903.419,87	2.425.836,17

L'Organo di revisione ha verificato che non vi è stato utilizzo della cassa vincolata. Nel caso, lo stesso deve essere rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2022					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		4.459.073,47	4.459.073,47		€ 4.459.073,47
Entrate Titolo 1.00	+	€ 780,00	€ 780,00	€ -	€ 780,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.117.289,60	€ 623.487,07	€ -	€ 623.487,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 102.506,00	€ 32.611,79	€ -	€ 32.611,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.220.575,60	€ 656.878,86	€ -	€ 656.878,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.041.412,65	€ 357.230,10	€ 78.305,63	€ 435.535,73
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.041.412,65	€ 357.230,10	€ 78.305,63	€ 435.535,73
Differenza D (D=B-C)	=	€ 179.162,95	€ 299.648,76	-€ 78.305,63	€ 221.343,13
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 179.162,95	€ 299.648,76	-€ 78.305,63	€ 221.343,13
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 10.383.924,06	€ 214.798,00	€ 1.140.100,02	€ 1.354.898,02
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 10.383.924,06	€ 214.798,00	€ 1.140.100,02	€ 1.354.898,02
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (I=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 10.383.924,06	€ 214.798,00	€ 1.140.100,02	€ 1.354.898,02
Spese Titolo 2.00	+	€ 8.483.292,91	€ 2.034.893,70	€ 272.037,01	€ 2.306.930,71
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 8.483.292,91	€ 2.034.893,70	€ 272.037,01	€ 2.306.930,71
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 8.483.292,91	€ 2.034.893,70	€ 272.037,01	€ 2.306.930,71
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 1.900.631,15	-€ 1.820.095,70	€ 868.063,01	-€ 952.032,69
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 720.290,00	€ 379.523,79	€ -	€ 379.523,79
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 721.804,91	€ 381.444,45	€ 1.248,00	€ 382.692,45
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 6.537.352,66	€ 2.936.705,87	€ 788.509,38	€ 3.725.215,25

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nel caso fossero previsti la sistemazione di tali sospesi si dovrà provvedere come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto 2019.

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di sfornamento dei tempi di pagamento l'ente dovrà indicare le misure correttive.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 529.684,40.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 372.475,83 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -4.669,17 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	529.684,40
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	-
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	157.208,57
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	372.475,83
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	372.475,83
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	377.145,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 4.669,17

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 567.987,81
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 5.411.074,52
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 5.477.535,69
SALDO FPV	-€ 66.461,17
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 30.515,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 30.515,91
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 567.987,81
SALDO FPV	-€ 66.461,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 30.515,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.164.133,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.106.624,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 1.666.824,49

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 780,00	€ 780,00	€ 780,00	100
Titolo II	€ 1.117.269,60	€ 623.487,07	€ 623.487,07	100,00
Titolo III	€ 102.506,00	€ 48.311,22	€ 32.611,79	67,50
Titolo IV	€ 6.577.379,72	€ 1.450.197,16	€ 214.798,00	14,81
Titolo V		€ -	€ -	#DIV/0!

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	5.277,90
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	672.578,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	467.601,85
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	65.889,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	144.365,33
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	1.164.133,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	1.308.498,71
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	157.208,57
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	1.151.290,14
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	12.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	1.139.290,14

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	5.405.796,62
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	1.450.197,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	2.223.161,41
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	5.411.646,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)	778.814,31
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	778.814,31
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	365.145,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	1.143.959,31
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	529.684,40
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N	
Risorse vincolate nel bilancio	157.208,57
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	372.475,83
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	377.145,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	4.669,17

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:	
O1) Risultato di competenza di parte corrente	1.308.498,71
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	1.164.133,38
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	12.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	157.208,57
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	- 24.843,24

Elenco analitico delle risorse accantonate per un totale di €. 412.698,81.

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	pai	45.553,81	-10.000,00	0,00	0,00	35.553,81
	ADEGUAMENTI CONTRATTUALI ACCANTONAMENTO 2022	0,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00
	SOMME ANTICIPATE PER PROGETTI RAS	0,00	0,00	0,00	365.145,00	365.145,00
Totale Altri accantonamenti		45.553,81	-10.000,00	0,00	377.145,00	412.698,81
TOTALE		45.553,81	-10.000,00	0,00	377.145,00	412.698,81

Elenco analitico delle risorse vincolate per un totale di €. 500.283,48

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	PERSONALE	393/0	ONERI PREV.LI A CARICO DELL'ENTE	164,62	0,00	0,00	0,00	0,00	164,62	0,00	0,00	0,00
	Risorse generali	550/5	MANUTENZIONE VIABILITA' COMUNALE	517,80	0,00	0,00	0,00	0,00	517,80	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				682,42	0,00	0,00	0,00	0,00	682,42	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti												
33/0	CONTRIBUTO RAS PER TUTELA MINORANZE LINGUISTICHE L. 482/99 ART. 9 E 15 - LRL 6/2012 ART. 13 COMMA 2	371/0	TUTELA MINORANZE LINGUISTICHE - ANNUALITA' 2022	0,00	0,00	53.197,60	8.865,38	44.326,90	0,00	0,00	5,32	5,32
43/4	CONTRIBUTO REGIONE PER GESTIONE PRATICHE PAI E PSFF	192/3	GESTIONE PRATICHE PAI E PSFF (CONTRIBUTO RAS)	0,00	0,00	14.709,51	0,00	0,00	0,00	0,00	14.709,51	14.709,51
53/1	GOLFO ARANCI - CENTRO SERVIZI TURISTICI PER IL TERRITORIO	543/6	GOLFO ARANCI - CENTRO SERVIZI TURISTICI PER IL TERRITORIO	0,00	0,00	300.000,00	146.740,00	153.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00
53/2	ALA' DEI SARDI - CENTRO SERVIZI MULTIMEDIALI PER IL TURISMO	543/7	ALA' DEI SARDI - CENTRO SERVIZI MULTIMEDIALI - PER IL TURISMO	0,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,18
53/3	OSCHIRI - CENTRO SERVIZI TURISTICI INTEGRATI	543/8	OSCHIRI - CENTRO SERVIZI - TURISTICO INTEGRATO	149.785,32	149.785,32	20.000,00	0,00	169.785,32	0,00	0,00	0,00	0,00
53/4	LOIRI - PORTO SAN PAOLO - VALORIZZAZIONE DELLA ZONA UMIDA DI PORTO TAVERNA	543/11	LOIRI PORTO SAN PAOLO - VALORIZZAZIONE DELLA ZONA UMIDA DI PORTO TAVERNA	16.943,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.943,00
53/5	BUDDUSO' - RIQUALIFICAZIONE AUDITORIUM COMUNALE E VALORIZZAZIONE PERCORSO CULTURALE IDENTITARIO	543/3	BUDDUSO' - RIQUALIFICAZIONE AUDITORIUM COMUNALE E VALORIZZAZIONE PERCORSO CULTURALE IDENTITARIO	0,00	0,00	590.446,16	0,00	590.446,16	0,00	0,00	0,00	0,00

53/6	BUDONI - SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLA PINETA DI S. ANNA E LITORALE	543/12	BUDONI - SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLA PINETA DI S. ANNA E LITORALE	24.430,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.430,56
53/7	GOLFO ARANCI - VALORIZZAZIONE DEGLI ATTRATTORI NATURALI E CULTURALI DEL TERRITORIO	543/13	GOLFO ARANCI - VALORIZZAZIONE DEGLI ATTRATTORI NATURALI E CULTURALI DEL TERRITORIO	65.902,07	55.036,61	210.000,00	1.680,00	263.356,61	0,00	0,00	0,00	10.865,46
53/8	SAN TEODORO - RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLO STAGNO DI SAN TEODORO	543/14	SAN TEODORO - RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLO STAGNO DI SAN TEODORO	0,00	0,00	14.687,12	14.307,67	379,45	0,00	0,00	0,00	0,00
53/9	BUDONI - INTERVENTI DI RIGENERAZIONE DEL LITORALE DI BUDONI	543/15	BUDONI - INTERVENTI DI RIGENERAZIONE DEL LITORALE DI BUDONI	0,00	0,00	2.485,89	0,00	2.485,89	0,00	0,00	0,00	0,00
53/10	LOIRI PORTO SAN PAOLO - INTERVENTI DI PORTUALITA' SOSTENIBILE	543/16	LOIRI - INTERVENTI DI PORTUALITA' SOSTENIBILE	25.134,46	0,00	642,50	642,50	0,00	0,00	0,00	0,00	25.134,46
53/11	SAN TEODORO - INTERVENTO DI SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT DUNALI E DI RINATURALIZZAZIONE DELLE SPECIE AUTOCTONE	543/18	SAN TEODORO - INTEVENTO DI SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT DUNALI E DI RINATURALIZZAZIONE DELLE SPECIE AUTOCTONE	40.000,00	0,00	3.536,00	0,00	3.536,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
53/14	BERCHIDDA - COMPLETAMENTO PARCO CON CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE	543/22	BERCHIDDA - COMPLETAMENTO PARCO CON CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE	150.957,33	150.957,33	15.000,00	150,00	165.807,33	0,00	0,00	0,00	0,00
53/17	OSCHIRI - RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	543/25	OSCHIRI - RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-400,02	0,00	0,00	400,02
53/19	COMUNITA' MONTANA - COORDINAMENTO OFFERTA TURISTICA CULTURALE E AMBIENTALE	543/9	COMUNITA' MONTANA - COORDINAMENTO OFFERTA TURISTICA CULTURALE E AMBIENTALE	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
53/22	OSCHIRI - ADEGUAMENTO CENTRO ANZIANI	543/20	OSCHIRI - ADEGUAMENTO CENTRO ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-631,69	0,00	0,00	631,69
53/23	MONTI - CASA DEL MIELE	543/4	MONTI - CASA DEL MIELE	0,00	0,00	528,27	528,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
53/24	COORDINAMENTO OFFERTA TURISTICA CULTURALE E AMBIENTALE	543/9	COMUNITA' MONTANA - COORDINAMENTO OFFERTA TURISTICA CULTURALE E AMBIENTALE	77.500,00	0,00	19.121,82	0,00	19.121,82	0,00	0,00	0,00	77.500,00
54/0	OSCHIRI - VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SANTO STEFANO	543/0	OSCHIRI - VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SANTO STEFANO	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
55/0	BERCHIDDA - RESTAURO CHIESA DEL ROSARIO	543/1	BERCHIDDA - RESTAURO CHIESA DEL ROSARIO	2.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.000,00	0,00	0,00	4.850,00
55/1	BERCHIDDA - RESTAURO CHIESA DEL ROSARIO - CONTRIBUTO CEI	543/1	BERCHIDDA - RESTAURO CHIESA DEL ROSARIO	7.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.150,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				615.652,92	355.779,26	1.244.354,87	172.913,82	1.412.505,48	-3.031,71	0,00	14.714,83	277.620,20

Vincoli derivanti da finanziamenti									
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)	0,00								

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	OSCHIRI CHIESA DI SANTO STEFANO		OSCHIRI CHIESA DI SANTO STEFANO	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	
	SAN TEODORO CORREZIONE APPLICAZIONE AVANZO PER EURO 115.612,20 CAP. 53/11		SAN TEODORO CORREZIONE APPLICAZIONE AVANZO 543/18	23.326,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.326,99	
	finanziato da risorse generali	416/0	SALVAGUARDIA AMBIENTALE	3.793,67	0,00	0,00	0,00	3.134,00	0,00	659,67	
	risorse generali	423/0	MANUTENZIONE VIABILITA' - PRESTAZIONI DI SERVIZIO	21.374,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.374,89	
	risorse generali	463/0	CONTRIBUTO AI COMUNI PER LA PULIZIA DI AREE PUBBLICHE	57.443,01	0,00	0,00	0,00	57.443,01	0,00	0,00	
	CONTRIBUTO PULIZIE AREE PUBBLICHE OSCHIRI E BERCHIDDA	463/0	CONTRIBUTO AI COMUNI PER LA PULIZIA DI AREE PUBBLICHE	0,00	0,00	90.000,00	60.000,00	0,00	0,00	30.000,00	
	risorse generali	550/4	MANUTENZIONE STRADALE - COMUNE DI MONTI	6.172,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.172,16	
	risorse generali	600/1	OPERE DA REALIZZARE NEI TERRITORI DEI COMUNI DEL MONTE ACUTO	12.135,83	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	8.635,83	
31/0	CONTRIBUTO R.A.S. PER E-GOVERNANCE		diversi cap. 62- 410-1-2-3	0,00	0,00	128.066,74	15.573,00	0,00	0,00	112.493,74	
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				144.246,55	0,00	218.066,74	75.573,00	0,00	64.077,01	142.493,74	222.663,28

Altri vincoli									
Totale altri vincoli (I/5)	0,00								

TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)	760.581,89	355.779,26	1.462.421,61	248.486,82	1.412.505,48	61.727,72	0,00	157.208,57	500.283,48
---	-------------------	-------------------	---------------------	-------------------	---------------------	------------------	-------------	-------------------	-------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)		0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=l/1-m/1)		0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=l/2-m/2)		14.714,83	277.620,20
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=l/3-m/3)		0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=l/4-m/4)		142.493,74	222.663,28
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=l/5-m/5)		0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)		157.208,57	500.283,48

Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti per un totale di €. 445.358,96.

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
X			MOSTRA ITINERANTE	26.221,45	0,00	0,00	0,00	0,00	26.221,45
zero			quote destiate titolo 2	0,00	44.091,44	0,00	0,00	0,00	44.091,44
	FONDO INNOVAZIONE		CAPITOLI PER INVESTIMENTI	0,00	13.042,19	0,00	0,00	0,00	13.042,19
X		520/3	RECUPERO IMMOBILE A BUDDUSO' PER AMPLIAM.MUSEO	16.218,79	0,00	0,00	0,00	0,00	16.218,79
X		520/4	RESTAURO COMPLESSO MONUMENT A BUDDUSO'	30.135,33	0,00	0,00	0,00	0,00	30.135,33
X		521/0	COMPARTICIPAZIONE C.M. INTERVENTI PIA	5.646,78	0,00	0,00	0,00	0,00	5.646,78
	FINANZIATO DA AVANZO LIBERO 2022 - 1	545/1	POTENZIAMENTO COLONNINE ANTINCENDIO ALA' DEI SARDI	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
	FINANZIATO DA AVANZO LIBERO 2022 - 1	545/2	ACQUISTO MACCHINE AGRICOLE E RELATIVE ATTREZZATURE- COMUNE DI BERCHIDDA	0,00	50.000,00	49.921,18	0,00	0,00	78,82
	FINANZIATO DA AVANZO LIBERO 2022 - 1	545/3	COMPLETAMENTO TUNNEL PER SCUOLE MEDIE- BUDDUSO'	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
	FINANZIATO DA AVANZO LIBERO 2022 - 1	545/4	MANUTENZIONE STRADE SISTEMAZIONE PIAZZE E MARCIAPIEDI - MONTI	0,00	50.000,00	0,00	20.000,00	0,00	30.000,00
	FINANZIATO DA AVANZO LIBERO 2022 - 1	545/5	MANUTENZIONE ARREDO URBANO - PADRU	0,00	50.000,00	0,00	48.703,16	0,00	1.296,84
	FINANZIATO DA AVANZO LIBERO 2022 - 1	545/6	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE CASA DI RIPOSO OSCHIRI	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
	FINANZIATO DA AVANZO LIBERO 2022 - 1	545/7	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE CASA DI RIPOSO - OSCHIRI	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
	FINANZIATO DA AVANZO LIBERO 2022 - 1	545/8	ACQUISTO ATTREZZATURE PER PARCO GIOCHI - OSCHIRI	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
	FINANZIATO DA AVANZO LIBERO 2022 - 1	545/9	ACQUISTO ATTREZZATURE PER MANIFESTAZIONI ED EVENTI	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
X		550/5	MANUTENZIONE VIABILITA' COMUNALE	25.628,97	0,00	0,00	0,00	0,00	25.628,97
	FINANZIATO DA AVANZO LIBERO 2022	574/1	MANUTENZIONE VIABILITA' RURALE IN COMUNE DI MONTI	0,00	40.000,00	39.021,70	0,00	0,00	978,30
x		574/3	ARREDO URBANO IN COMUNE DI MONTI	36.172,16	0,00	36.112,00	0,00	0,00	60,16
x		574/4	SISTEMAZIONE VIABILITA' URBANA IN COMUNE DI AL' DEI SARDI	70.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00
x		574/5	MANUTENZIONE VIABILITA' RURALE IN COMUNE DI BUDDUSO'	1.486,37	40.000,00	0,00	0,00	0,00	41.486,37

MANUTENZIONE VIABILITA' RURALE IN COMUNE DI BUDDUSO'	1.486,37	40.000,00	0,00	0,00	0,00	41.486,37		
MESSA IN SICUREZZA AREE PUBBLICHE E VIABILITA' IN COUNE DI BERCHIDDA	19.211,02	40.000,00	31.841,01	27.370,01	0,00	0,00		
MANUTENZIONE VIABILITA' RURALE IN COMUNE DI OSCHIRI	0,00	40.000,00	35.860,00	4.140,00	0,00	0,00		
SISTEMAZIONE VIABILITA' URBANA - RIQUALIFICAZIONE PIAZZA IN COMUNE DI PADRU	40.000,00	40.000,00	74.800,38	5.199,62	0,00	0,00		
UTILIZZO FONDI DELLA MONTAGNA PER INVESTIMENTI VIABILITA' RURALE	0,00	106.000,00	106.000,00	0,00	0,00	0,00		
COMUNE DI PADRU - CAMPO SPORTIVO - INTEGRAZIONE CAPITOLO PER RESTITUZIONE SOMME DA COMUNE PER 1 PROGETTAZIONE	0,00	38.473,52	38.000,00	0,00	0,00	473,52		
COOFINANZIAMENTO CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE SCUOLA MEDIA COMUNE DI BUDDUSO	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00		
TOTALE			270.720,87	851.607,15	461.556,27	215.412,79	0,00	445.358,96
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)							0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)							445.358,96	

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 5.277,90	€ 65.889,01
FPV di parte capitale	€ 5.405.796,62	€ 5.411.646,68
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'organo di revisione ha verificato che:

- il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2022 costituisce un'entrata nell'esercizio 2023 ed è così distinto:

FVP 2022		importo
SPESA CORRENTE		
<i>di cui:</i>		
salario accessorio e premiante		11.562,11
trasferimenti correnti		44.326,90
incarichi a legali		-
contr. RAS (PAI)		10.000,00
altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente-Minoranze linguistiche		
servizi e forniture		0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		65.889,01
SPESA IN CONTO CAPITALE		5.411.646,68
TOTALE FVP 2022		5.477.535,69

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte corrente è la seguente:

	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	65.889,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	54.326,90
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile ** spese di Personale	11.562,11
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 del principio contabile 4/2***	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte capitale è la seguente:

	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	5.411.646,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	5.411.646,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2023, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 1.666.824,49, come risulta dai seguenti elementi:
-

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.459.073,47
RISCOSSIONI	(+)	1.140.100,02	1.251.200,65	2.391.300,67
PAGAMENTI	(-)	351.590,64	2.773.568,25	3.125.158,89
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.725.215,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.725.215,25
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.666.734,32	1.253.661,75	3.920.396,07
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	201.969,18	299.281,96	501.251,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			65.889,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			5.411.646,68
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			1.666.824,49

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	3.001.079,49	2.270.757,56	1.666.824,49
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	71.283,00	45.553,81	412.698,81
Parte vincolata (C)	1.438.972,13	760.581,89	500.283,48
Parte destinata agli investimenti (D)	125.897,06	270.720,87	445.358,96
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.364.927,30	1.193.900,99	308.483,24

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

L'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2021 per Euro 1.164.133,38 è così dettagliato:

- €. 159.211,02 destinato agli investimenti (574/3-6-4-8),
- €. 6.172,16 destinato agli investimenti Lavori Comune di Monti,
- €. 45.553,81 Avanzo accantonato pratiche Pai,
- €. 205.993,94 Avanzo vincolato capitoli spesa 543/13 e 22,
- €. 149.785,32 Avanzo vincolato capitolo 543/8,
- €. 597.417,13 Avanzo libero ha finanziato:
 - cap. 574/1-4-5-7-8 per €. 240.000,
 - Cap.321 Restit. somme Ras per €. 6.417,13,
 - Cap. 291 distretto turistico per 35.000,00,
 - Cap. 460/6 trasferimento a comuni per €. 5000,00,
 - cap. 545/1-2-3-4--6-7-8-9 per €. 300.000,00,
 - cap. 193 per €. 11.000 per gestione Tqrif.

Applicazione dell'avanzo del 2022	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	37.883,90				37.883,90
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale	1.417.371,23	22.045,70		282.954,30	1.722.371,23
Altro					
Totale avanzo utilizzato	1.455.255,13	22.045,70		282.954,30	1.760.255,13

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 16 del 24/03/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. ha comportato le seguenti variazioni:

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui attivi da conto residui al 31/12/2022, accertati e non riscossi al 31/12/2022:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2022	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.22
Titolo 1	-	-	-	-
Titolo 2	-	-	-	-
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	3.806.544,34	1.140.100,02	-	2.666.444,32
Titolo 5	0	-	-	-
Titolo 6				-
Titolo 7				-
Titolo 9	290,00		-	290,00
TOTALE	3.806.834,34	1.140.100,02	-	2.666.734,32

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui passivi al 31/12/2022 da conto residui, impegnati e non pagati al 31/12/2022:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2022	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.22
Titolo 1	226.315,27	78.305,63	21.276,76	126.732,88
Titolo 2	355.955,55	272.037,01	9.239,15	74.679,39
Titolo 3				-
Titolo 4				-
Titolo 5				-
Titolo 7	1.804,91	1.248,00	-	556,91
TOTALE	584.075,73	351.590,64	30.515,91	201.969,18

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 4.076,76
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 17.200,00
Gestione in conto capitale vincolata		€ 9.239,15
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	
Gestione servizi c/terzi		
MINORI RESIDUI	€ -	€ 30.515,91

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.in quanto alla luce dell'analisi del rendiconto e delle verifiche contabili effettuate, non risulta necessario iscriverne alcun fondo crediti di dubbia esigibilità poiché l'Ente non ha entrate che potrebbero generare il FCDE.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 12.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono presenti altri fondi di cui:

- PAI € 35.553,81,
- SOMME ANTICIPATE PER PROGETTI RAS € 365.145,00.

Atteso che i dati che l'ente ha comunicato alla PCC ai fini della verifica dell'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia sono i seguenti:

Stock debito PCC al 31/12/2022	Stock debito ente al 31/12/2022	Scostamento
20.709,14	20.709,14	0,00
Stock debito PCC al 31/12/2021	Stock debito ente al 31/12/2021	Scostamento
0,32	0,32	0,00
Indicatore tempi medi di ritardo 2022 PCC	Indicatore tempi medi di ritardo 2022 ente	Scostamento
-20	-20,48	0,48

Considerato che lo stock del debito scaduto alla fine del 2022 non supera il 5% delle fatture ricevute nell'anno e che non vi è ritardo nei pagamenti, l'Ente per il 2023 non è stato obbligato a costituire il FCDC.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2022
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.223.161,41
203	Contributi agli investimenti	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-
205	Altre spese in conto capitale	-
	TOTALE	2.223.161,41

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha mutui in essere quindi nel 2022 non ha neanche effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui. Nel caso dovesse contrarre mutui, dovrà rispettare il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Concessione di garanzie

L'Ente non possiede quote di partecipazione ad organismi partecipati per cui non ha rilasciato garanzie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha concesso prestiti a qualsiasi titolo.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2022, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n.33/2015 (vedi anche, a titolo di confronto, i principi enunciati nella delibera n.28/2017 Sez. Autonomie per le Regioni) ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione:

"Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.

L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente".

Si tenga conto, infine, della sentenza n. 4/2020 della Corte Costituzionale. La Consulta ha rilevato come l'anomala utilizzazione del Fondo FCDE l'equilibrio di bilancio e i principi della sana gestione finanziaria, violando la golden rule contenuta nell'articolo 119, comma 6, della Costituzione. L'anticipazione di liquidità, infatti, è una forma di indebitamento straordinario che soggiace al rispetto di tre parametri fondamentali: il collegamento a una sofferenza di cassa, il rigoroso rispetto del bilanciamento degli interessi definiti in sede costituzionale ed europea e la sua inidoneità a essere un rimedio contingente a risanare bilanci strutturalmente in perdita.

Occorre pertanto verificare che nel risultato di amministrazione siano presenti due accantonamenti distinti: uno per il fondo crediti e uno per il fondo anticipazioni liquidità.

Concessione di garanzie

All'Organo di revisione non risulta che l'Ente abbia concesso garanzie.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2021 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 529.684,40,
- W2* (equilibrio di bilancio): € 372.475,83;
- W3* (equilibrio complessivo): € -4.669,17.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Le uniche entrate del Titolo I° sono relative alle tasse per partecipazioni a concorsi per €. 780,00.

Entrate da trasferimenti correnti

La Comunità Montana ha avuto i seguenti trasferimenti correnti relativi a:

- Contributo RAS per E- Governance €. 128.066,74;
- Contributo RAS per tutela minoranze linguistiche €. 53.197,60,
- Contributo RAS per gestioni associate €. 427.513,22,
- Contributo Ras per gestione pratiche PAI e PSFF per €. 14.709,51.

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie della Comunità Montana sono relative a:

- interessi attivi per €. 0,08,
- inventivi al RUP per €. 35.266,93,
- rimborsi per entrate diverse €.13.042,21.

Entrate in conto capitale

Sono stati concessi vari contributi per interventi sui territori che fanno parte della Comunità Montana per un totale complessivo pari ad 1.450.197,16.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 223.803,20	€ 184.443,56	-39.359,64
102	imposte e tasse a carico ente	€ 14.808,07	€ 12.717,41	-2.090,66
103	acquisto beni e servizi	€ 109.945,78	€ 123.261,95	13.316,17
104	trasferimenti correnti	€ 103.660,70	€ 140.761,80	37.101,10
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	6.417,13	6.417,13
110	altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
TOTALE		€ 452.217,75	€ 467.601,85	15.384,10

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di €. 14.770,17 (non considerando nel tetto di spesa gli assegni familiari) e decurtata dal costo delle stabilizzazioni. Le spese a tempo determinato per il 2022 ammontano ad €. 12.303,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro €.219.397,56 (nuovo limite in seguito alla nota n.22350/2020 dell'Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica - Servizio enti locali);
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2022, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (**o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità**) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022	
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	158.645,75	€	184.443,56
Spese macroaggregato 103	48.021,28		
Irap macroaggregato 102	12.730,53	€	12.717,41
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€ 219.397,56	€	197.160,97
(-) Componenti escluse (B)		€	41.677,19
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 219.397,56	€	155.483,78
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

Nel computo della spesa di personale (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno precedente e rinviate al successivo; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2021, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria per quanto riguarda i dipendenti.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5 mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005). L'Ente non ha dette tipologie.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, non ha effettuato la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati in quanto non esistenti.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 13/12/2022 ad adottare la Deliberazione n. 18, in cui dà atto della mancanza di partecipazioni in enti societari o strumentali all'attività.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, così come riportato nella relazione al Rendiconto "ha richiesto nell'anno 2022 un contributo sulla digitalizzazione : SPID e CIE, decretato a dicembre 2022 per l'importo di € 14.000,00.

Tale finanziamento non e' stato inserito in bilancio 2022/2024 ma e' stato previsto nel nuovo bilancio 2023/2025.

Non e' stata adottata la delibera di perimetrazione in quanto non destinatari di progetti finanziati da pnrr".

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	780,00			
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.073.684,23	3.370.180,16		
a	Proventi da trasferimenti correnti	623.487,07	588.498,57		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		118.440,83		E20c
c	Contributi agli investimenti	1.450.197,16	2.663.240,76		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		4.260,05	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		4.260,05		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	13.042,21	25.729,19	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.087.506,44	3.400.169,40		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.083,91	2.326,01	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	124.217,55	107.619,77	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	140.761,80	103.660,70		
a	Trasferimenti correnti	140.761,80	103.660,70		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	150.591,25	202.363,46	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	782.161,56	598.363,38	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	779.715,79	596.347,68	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.445,77	2.015,70	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	367.145,00		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	6.663,39	71.454,53	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.572.624,46	1.085.787,85		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		514.881,98	2.314.381,55		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,08		C16	C16
Totale proventi finanziari		0,08			
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari					
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		0,08			

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	21.276,76	26.192,21	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	21.276,76	26.192,21		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	21.276,76	26.192,21		
25	Oneri straordinari	4.470,59	7.398,30	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.470,59	7.398,30		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	4.470,59	7.398,30		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	16.806,17	18.793,91		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	531.688,23	2.333.175,46		
26	Imposte (*)	12.868,15	13.596,23	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	518.820,08	2.319.579,23	23	23

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2022 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono evidenziati nell'allegato al rendiconto.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2022 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	2.120.625,17
II	Riserve	55.587,37
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-
b	da capitale	55.587,37
c	da permessi di costruire	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-
e	altre riserve indisponibili	-
III	risultato economico dell'esercizio	518.820,08
	risultati economici esercizi precedenti	8.575.126,06

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono previsti fondi per rischi e oneri per €. 412.698,81.

Debiti

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) le principali voci del conto del bilancio
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

Nella relazione non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Considerata la qualità dell'azione amministrativa come la trasparenza, la tempestività e la responsabilità sui procedimenti;

Considerato il grado di economicità, efficienza e produttività raggiunti nell'offerta dei servizi istituzionali;

Rilevato che nell'attività di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione non è stata riscontrata alcuna irregolarità o inadempienza.

Split payment e/o reverse charge.

Il Revisore invita all'applicazione puntuale e precisa della norma introdotta con la Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) e di tutte le successive modifiche, relativamente allo split payment ed agli obblighi di reverse charge.

Contabilità economico/patrimoniale

Il Revisore ricorda che l'art. 57 (Disposizioni in materia di enti locali) della Legge di Bilancio 2020 di cui al DL n. 124/2019 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, con il comma 2-ter viene sancita definitivamente la facoltatività – a regime – della contabilità economico/patrimoniale (CEP) per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente".

PNRR

Come già evidenziato più volte si esortano i responsabili ad effettuare un costante monitoraggio sulle opere relative ai Fondi PNRR, sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione anche tenuto conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ 48 del 15/12/2021(art.9 del d.l. 152/2021, dall'articolo 2 del DM 11 ottobre 2021 e dall'art. 15, co. 3, d.l. n. 77/2021) di Arconet.

L'Ente ai sensi dell'art.7,co.2,DM 11.10.2021, dovrà adottare ogni iniziativa necessaria per assicurare il rispetto delle scadenze di rendicontazione in modo da consentire la presentazione delle richieste di pagamento all'Unione europea secondo il calendario indicativo stabilito nell'Accordo operativo.

L'Organo di revisione ricorda l'importanza ed invita all'implementazione da parte dell'Ente di un sistema interno di audit, eventualmente anche attraverso un adeguamento del sistema dei controlli interni per individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

Si ricorda altresì che per una corretta programmazione finanziaria delle risorse e dell'erogazione dei contributi concessi per la progettazione e la realizzazione di investimenti relativi a interventi di spesa in conto capitale, è indispensabile effettuare, da parte degli enti beneficiari, dei relativi adempimenti amministrativi tramite il sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche/Investimenti disponibile nella piattaforma BDAP.

Il Revisore ricorda che al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, devono accendere appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP.

Se si è beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto si deve prevedere un distinto capitolo per ogni progetto.

Per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, il CUP dovrà essere riportato in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici, compreso nel contratto e negli ordini di pagamento.

Si ricorda altresì l'obbligatorietà della completa tracciabilità delle operazioni con la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR, sulla base delle indicazioni del ministero dell'economia e delle finanze – dipartimento della ragioneria generale dello stato – e la conservazione di tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo

svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti.

Il soggetto attuatore dovrà obbligatoriamente:

- avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il rispetto dei cronoprogrammi attuativi e di spesa, il conseguimento nei tempi previsti di target e milestone ed il raggiungimento degli obiettivi strategici del PNRR, con riferimento ai progetti di propria competenza.
- adottare tutte le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione dei progetti.

A tal fine si invita eventualmente a dotarsi di un Regolamento sui conflitti di interesse e ad aggiornare il piano della prevenzione e corruzione sulla nuova mappatura dei rischi per evitare e correggere le frodi, evitare il doppio finanziamento e porre in essere le azioni correttive oltre a predisporre autocertificazioni all'atto della presentazione agli avvisi/bandi.

- inserire sempre i riferimenti nella documentazione progettuale al finanziamento europeo, al PNRR e all'iniziativa Next Generation EU in seguito agli obblighi di informazione e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi europei.

Si ricorda inoltre che il PNRR impone di adeguare gli strumenti di programmazione e la stessa Ragioneria generale dello stato lo ribadisce con la circolare n. 29/2022, a seguito dell'inclusione dell'Ente nel piano di contributi.

Si ricorda altresì la circolare del MEF/RGS n. 30 del 11 agosto 2022 relativa alle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori";

A livello programmatico, ogni Ente è tenuto ad aggiornare il proprio DUP e, se previsto, inserire i lavori nel "piano triennale delle opere pubbliche" e nel "piano annuale dei lavori" in coerenza con il bilancio e nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Inoltre, dall'esercizio finanziario 2018 è obbligatorio inserire nel DUP la "Programmazione biennale di forniture e servizi" per acquisti sopra i 40 mila euro.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per i quali il principio contabile prevede un DUP semplificato, e gli enti locali fino a 2.000 abitanti, per i quali è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione ultra semplificato, devono illustrare il programma dell'amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura.

Si ricorda inoltre la Faq n. 3 della RGS la quale specifica che "le risorse relative ai progetti finanziati nell'ambito del PNRR sono gestite secondo quanto previsto dal DM 11.10.2021. Nello specifico, per gli enti locali, l'art. 3 prevede che i trasferimenti di tali risorse debbano confluire sul rispettivo conto di TU. In mancanza del conto di Tesoreria Unica sui rispettivi conti bancari/postali.

Ciò premesso si precisa che i soggetti attuatori sono tenuti al rispetto dell'obbligo di perimetrare le risorse del PNRR con l'accensione di appositi capitoli. A tal fine il "Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR" allegato alla circolare del MEF n. 29/2022 e in particolare il paragrafo 10 prevede per gli enti territoriali in contabilità finanziaria l'integrazione della descrizione di tali capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP.

Nel rispetto di quanto sopra richiamato, poiché le risorse vincolate del PNRR per gli enti locali sono soggette anche al vincolo di cassa, si precisa che il d.lgs. n.118 del 2011 non prevede una specifica modalità di gestione di tale vincolo pertanto gli enti locali, nella loro autonomia, possono autoregolamentarsi" nel rispetto delle disposizioni previste dal pca 4/2 e del Tuel.

Si esortano pertanto tutti i responsabili a gestire gli investimenti PNRR rispettando in modo preciso e puntuale gli obblighi specifici a livello di procedure e rendicontazione poiché, il mancato adempimento può comportare la riduzione dei fondi concessi, se non la loro restituzione in caso di erogazione parziale con grave danni gravanti sui Bilanci dell'Ente oltre che potrebbe ravvisarsi danno erariale.

ADOZIONE PIAO

Il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione) è un documento unico di programmazione e governance volto ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese, semplificando i processi. È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209, del 7 settembre, il decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132

Si tratta del regolamento che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

Introdotta all'articolo 6, del decreto legge n. 80/2021, il cosiddetto "Decreto Reclutamento", il PIAO è un documento unico di programmazione e governance che sostituisce una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre.

L'Organo di Revisione ricorda che il DM 30 giugno 2022, n. 132 all'art. 7 prevede che "il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio" mentre l'art. 8, comma 2 prevede che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci".

L'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO:

Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);

Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);

Piano della Performance (PdP);

Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);

Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);

Piano di Azioni Positive (PAP).

Il PIAO è strutturato in quattro sezioni:

Scheda anagrafica dell'amministrazione, da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'amministrazione. Valore pubblico, performance e anticorruzione, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici. Andrà indicato l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, andranno seguite le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Organizzazione e capitale umano, dove verrà presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;

Monitoraggio, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili.

Nel PIAO devono essere inclusi:

l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti. Ma anche la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Ora che è entrato a regime, il PIAO dopo la sua adozione dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione sul portale dedicato.

Si ricorda che se il PIAO è omissivo o assente saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs 150/2009, che prevedono:

divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risulteranno avere concorso alla mancata adozione del PIAO;

divieto di assumere e affidare incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Si aggiunge anche la sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del d.l. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione.

Per cui si invita ad adempiere in modo preciso e puntuale nel rispetto della normativa vigente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

Avv. Enrica Gasperini
